



Μεταγραφή του ηχητικού κειμένου για την τρίτη ενότητα (κατανόηση προφορικού λόγου)  
2024 B

Κρατικό Πιστοποιητικό Γλωσσομάθειας. Ιταλική Γλώσσα.  
Επίπεδα Γ1 και Γ2.

Έναρξη της εξέτασης.

Prova 1

Leggete l'istruzione della prima prova.

**[40"]**

**Primo ascolto**

**Rimettersi in gioco**

“...Grazie prof.ssa Lucangeli. Le scrivo di getto mentre finisco di ascoltare una sua conferenza. Grazie per avere aperto i miei orizzonti e per avermi fatto venire la voglia di tornare a scuola e cambiare il mio futuro. E qui - io leggendo ho cominciato a galvanizzarmi - capite? capite?

Ho 53 anni, sono la mamma di un giovane ventenne manager aziendale e sono stata una pessima studentessa, pessima nella misura in cui mi sono divertita poco a studiare, ma tanto a mandare in crisi i miei insegnanti per i loro metodi educativi.

-Eh...Manuela, non sei stata l'unica, sappilo, in questo eh?-. Gli stessi modelli di giudizio, di valore della prestazione guidano spesso, ahimè, il mondo aziendale in cui lavoro e con questo mi sono trovata spesso in scontro, così dopo una – come l'hai chiamata- maratona di video, conferenze, webinar, incontri “lucangeli”, ho deciso di rimettermi in gioco provando a diventare nel mio lavoro capace di riuscire a mettere qualche semino nuovo che faccia venire voglia di un nuovo modo di stare in team, persone capaci e consapevoli del fatto di esistere come persone, non solamente importanti per i risultati eccetera, eccetera, eccetera.

Per questo ti dico grazie, cara professoressa, mi scrivi, Lei – io – è una meravigliosa dimostrazione di come gli insegnamenti siano fondamentali nello sviluppo delle persone e non nel loro bagaglio culturale-nozionistico, ma nel loro sè...”.

<https://fb.watch/uOIU0fUeuY/>

**[20"] Secondo ascolto ... [40"]**

## Prova 2

Leggete l'istruzione della seconda prova. [40"] Primo ascolto

### Nuccio Ordine parla ai giovani

“Vorrei dirvi una cosa. Quando voi vi iscriverete all'Università le prime due parole che imparerete sapete quali sono? Crediti e debiti. Cioè, l'idea è che bisogna studiare per ricevere dei crediti e quando tu vai all'università devi pagare dei debiti. Perché la scuola e l'università devono utilizzare termini che noi prendiamo dall'economia. Questo ci dovrebbe far riflettere. Noi che studiamo le lingue e il linguaggio sappiamo benissimo che il linguaggio non è mai neutro. Se noi facciamo una scelta lessicale questa scelta significa qualcosa. E allora oggi io vedo che sempre di più le università e le scuole vengono proiettate verso la stella polare del mercato. Ebbene, io penso che questo sistema, l'università come impresa è un sistema fortemente negativo. Le università, l'educazione, la scuola non possono essere gestite come le imprese, perché il fine dell'impresa è il profitto e quale dovrebbe essere il profitto dell'università e della scuola? Dovrebbe essere quello, tra virgolette, diverso da quello di un'impresa, cioè di formare dei giovani, di dedicare tempo a loro, e non di mettere fretta. Invece la logica dell'impresa mette fretta. Sapete come vengono finanziate le università? Vi dico un segreto. In Italia, per fare un esempio, la migliore università è l'università che ha 300 studenti al 1° anno e che dopo 3 anni al laureato 300 studenti. Il problema della *quantitas*, ma non della *qualitas*, che vuol dire: questi 300 cosa fanno? Nessuno se lo chiede. L'importante è che siano stati licenziati nei 3 anni. E allora l'università riceve dal ministero un grande finanziamento.

[https://youtu.be/JqfzbutohPU?si=Yn98DLT-fXqDH\\_nq](https://youtu.be/JqfzbutohPU?si=Yn98DLT-fXqDH_nq)

[20"] Secondo ascolto ... [20"]

## Prova 3

Leggete l'istruzione della terza prova. [80"] Primo ascolto

### È vero che i social ci spiano?

Abbiamo spesso l'impressione che i social ci spiano, ma come è possibile, come tecnicamente è possibile questo?

Allora abbiamo provato a fare un esperimento con degli esperti informatici. Preso un telefono vergine mai usato prima, un altro usato abitualmente e collegati alla stessa rete WI-FI, come succede in un ufficio o in un albergo.

Bene dopodiché con il telefono vergine decidiamo di aprire un profilo su Tik Tok. Quindi per fare questo ovviamente devi dare le generalità e firmare la policy privacy. Cosa vuol dire. È in sostanza un contratto che firmi con il quale autorizzi Tik Tok a raccogliere, oltre alle generalità, tutti i dati relativi alle pubblicazioni di ogni cosa, testi, commenti, foto, video, l'orario, il tempo di dettatura il tempo in cui uno sta sui social, l'indirizzo IP, la localizzazione, gli acquisti. Tutte queste informazioni TikTok poi le vende a 16 società che si chiamano Data Broker e che sono specializzate nella profilazione di ogni singolo utente e quindi da qui in poi che cosa succede?

Nella pratica ogni click viene registrato ed è possibile protocollare l'intera vita di ogni singolo utente per etnia, status sociale, economico, stato di salute, per religione in base alle proprie debolezze, alle proprie attitudini, alle proprie preferenze e tutta questa mole di dati non viene poi solo venduta ai fini pubblicitari, ma viene ceduta anche alle banche per valutare il merito creditizio, alle aziende che si occupano di reclutamento del personale ed anche per fini di marketing politico.

Allora questo, l'importante è saperlo, poi ognuno fa quello che vuole, è il prezzo occulto che si paga per un servizio gratuito.

<https://fb.watch/uFMN1JkOFa/>

[20"] Secondo ascolto ... [20"]

## Prova 4

Leggete l'istruzione della quarta prova. [40"] Primo ascolto

### I leoni di Sicilia, recensione: una serie ambiziosa

Lo scritto di Auci, pubblicato nel 2019 ha avuto un grandissimo successo ed era quindi inevitabile che diventasse materiale per un film o una serie TV. Dal 25 ottobre su Disneyplus la serie di Paolo Genovese doveva necessariamente confrontarsi con due nuove sfide: rendere giustizia ad una storia amatissima e realizzare un prodotto il più possibile internazionale. "I leoni di Sicilia" ha quindi un potenziale troppo forte per non pensare in grande, per non tenere conto dei 190 paesi resi ormai proverbiali da Nanni Moretti. Ecco, quindi, che l'opera di Auci diventa lo spunto per non pensare, almeno per una volta, al passato come qualcosa di splendido e perduto. Un mondo in cui forse era tutto più semplice ma più vero. Al contrario "i bei tempi andati" qui sono un periodo che è giusto conoscere, ma da cui bisogna distaccarsi, imparando dagli errori fatti proiettandosi quindi infatti verso il futuro. E grazie alla storia di Paolo, Vincenzo e Ignazio Florio, tutti realmente esistiti, e interpretati rispettivamente da Vinicio Marchioni, Michele Riondino ed Edoardo Scarpetta, questa volta siamo dalla parte dei non nobili, di quelli che nonostante la sorte avesse già scelto per loro una vita a testa bassa, decidono, invece, di alzarla, prendendo in mano il proprio destino e lo stesso fanno le donne che li accompagnano con in più l'aggravante di essere, appunto, donne in un momento storico in cui la moglie era proprietà del marito. Giuseppina Saffiotti, Giulia Portalupi e Giovanna Dondos ovvero Ester Pantano, Miriam Leone e Adele Cammarata, sono il *dark side* dell'Angelica di Claudia Cardinale nel Gattopardo. Non solo bellezza e sorrisi a 32 denti, ma portatrici di una rabbia, di un senso di rivalsa che trasmetteranno anche ai loro figli e parlando direttamente alle donne contemporanee.

<https://youtu.be/cFGFVLOhKNQ?si=OqsYVQxqXHaHuHOH>

[20"] Secondo ascolto ... [20"]

## Prova 5

Leggete l'istruzione della quinta prova. [60"] Primo ascolto

### Nati per leggere

**Conduttore radiofonico:** "Quando e come mai nasce questo programma?"

**Giovanna Malgaroli:** "Questo programma nasce ormai più di vent'anni fa su iniziativa di pediatri bibliotecari che hanno pensato fosse opportuno anche nel nostro paese iniziare molto precocemente i bambini e le bambine alle esperienze della lettura perchè la lettura, lo sappiamo ormai da moltissimi studi, ha degli effetti molto positivi sullo sviluppo del bambino sul suo sviluppo linguistico, relazionale, cognitivo, ma anche importanti effetti sui genitori. Cioè, i genitori attraverso la lettura si appropriano di una modalità per stare bene con i loro figli."

**Conduttore radiofonico:** "E devo dire che tu calzi proprio a pennello qui, Giovanna, perchè lo ricordiamo spesso in questi studi l'importanza della lettura, ovviamente con tutte le fasce d'età. Ma qui principalmente in una fascia ben precisa giusto rivolta ai bambini."

**Giovanna Malgaroli:** "Sì, l'altra cosa particolare di "Nati per leggere" è per l'appunto che ci si rivolge ai genitori con bambini da 0 a 6 anni. Quindi i bambini fin dalla nascita hanno l'opportunità di avvicinarsi al mondo della lettura che apre tante opportunità insieme ai loro genitori e questo - come dire - ne determina anche un'aspetto affettivo molto importante."

**Conduttore radiofonico:** Certo. È una cosa bellissima questa, anche perchè non solo coinvolge i genitori ed i figli ma anche altre professionalità. Giusto?

**Giovanna Malgaroli:** Sì, per raggiungere i genitori le famiglie ovunque nel nostro Paese ci avvaliamo del lavoro di tanti operatori dell'infanzia per cui abbiamo citato i pediatri, i bibliotecari le educatrici di nido e della scuola dell'infanzia, ma un po' tutto il mondo che si interessa alla prima infanzia.

[https://youtu.be/uq2GM\\_iUrIM?si=cN5o67NNptHEV8Zs](https://youtu.be/uq2GM_iUrIM?si=cN5o67NNptHEV8Zs)

[20"] Secondo ascolto ... [20"]

Leggete l'istruzione della quinta prova.

**[60"]** Primo ascolto

### **TUTTE LE BUFALE SULL'AUTO ELETTRICA. "Risposta al video di 9000 giri"**

Come detto nell'intro oggi voglio smontare alcuni falsi miti e bufale che girano attorno al mondo della mobilità elettrica.

Per fare ciò però non ho preparato una lista ma bensì andrò a fare un video risposta a un video che è stato caricato su youtube circa un mesetto fa dal canale **"9000 giri Elaborazioni auto sportive"** dove diciamo vengono proposte, discusse, tutte una serie di argomentazioni riguardanti le problematiche ed i dubbi che si possono avere sull'auto elettrica. Prima di inviare il video voglio fare un paio di avvertenze. Non ho nulla contro chi ha fatto questo video. Ovviamente ognuno è libero di esprimere la propria opinione e la propria tesi. L'unica cosa che fa un po' storcere il naso è che a volte si dia troppo spazio alle opinioni personali – che va benissimo, eh?- però le opinioni personali non sono sempre sostenute da dati o da ricerche scientifiche. Spesso ci si fa un po' prendere e si dicono delle mezze verità o delle vere e proprie falsità, come in questo caso. La seconda avvertenza è che il video proposto da **"9000 giri"** è lunghissimo e si portano all'interno del video una quantità di argomentazioni infinite e tantissimi problemi anche molto complessi da trattare; quindi, in questo video non li tratterò tutti. Tratterò i primi tre argomenti che vedrete nel video e gli altri magari li tratterò in altri video. Al contrario di **"9000 giri"** io lascerò da parte tutte le mie opinioni personali e proverò unicamente a supportare le mie tesi con delle ricerche o di dati, ovvio che i miei dati non sono oro colato, sono discutibili. Per questo lascio tutte le fonti in descrizione così potete andarle a vedere anche voi.

<https://youtu.be/qB9ZxHLbWcU?si=u4iHzqXQDv8VLbai>

**[20"]** Secondo ascolto ... **[20"]**

**ΤΕΛΟΣ ΤΗΣ ΕΞΕΤΑΣΗΣ**